

Piano di Formazione Nazionale - PFN anno

Modulo 7

FORMAZIONE COMUNICAZIONE IN SALUTE

UF 4

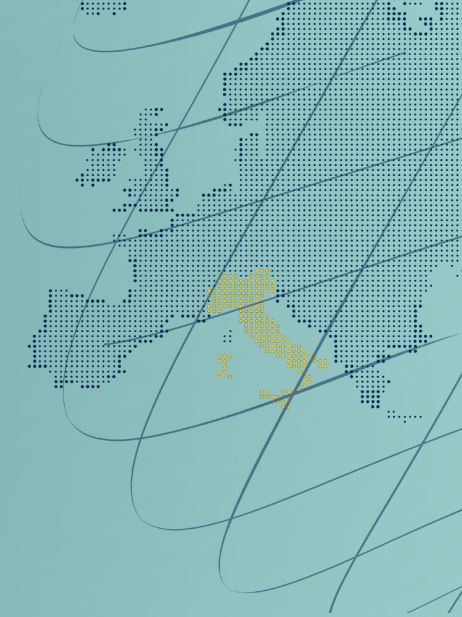
“COMUNICAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E CONTRASTO ALLA DISINFORMAZIONE”

Roma
28-29 gennaio 2026

Dal Dato alla Notizia

Comunicare la Ricerca Sanitaria

Tra rigore, accessibilità e responsabilità pubblica



Mariateresa Dacquino,
Direttore SC Formazione
Comunicazione Fundrasing e
Processi Amministrativi DAIRI

— IN QUESTO INTERVENTO —

- Rafforzare la capacità di comunicare la ricerca sanitaria in modo efficace, responsabile e basato sull'evidenza.
- Contrastare disinformazione e fake news
- Passaggio tra fiducia e evidence-based communication
- Costruzione concreta dei contenuti nel pomeriggio
- Come si passa dal dato alla notizia
- Quale responsabilità pubblica comporta

Quello che faremo: Trasformeremo queste riflessioni in scelte concrete di contenuto. Tenendo sempre a mente: **consapevolezza, rigore, responsabilità.**

«L'UNICO GRANDE PROBLEMA DELLA COMUNICAZIONE
È L'ILLUSIONE CHE ABBIA AVUTO LUOGO.»

George Bernard Shaw



- Perché iniziare da qui?
- Questa citazione introduce il tema della falsa sicurezza comunicativa e prepara il terreno al nostro titolo: **dal dato alla notizia**, dalla trasmissione all'ascolto, dalla presunzione all'accountability.

“il significato di un messaggio non è in ciò che viene detto, ma in ciò che viene compreso” (Pragmatics of Human Communication, 1967)

Ogni volta che comunichiamo un progetto, uno studio, un risultato preliminare, stiamo **decidendo che tipo di relazione instauriamo** con cittadini, media e istituzioni. Questo vale per un grande progetto nazionale, ma anche per una sperimentazione locale o un report interno.



La consegna dei premi della ricerca 2026 nel salone di Confindustria è tra le iniziative del Dairi dell'Aou. FOTOGRAFIA DI ALBINO NERI

Consegnati i tre riconoscimenti 2026 di Confindustria, SolidAI e Fondazione Viva Al centro dei migliori studi ci sono le attività che coinvolgono i pazienti più giovani

Premiati i progetti pediatrici “Così si migliora l'assistenza”

LA STORIA

RICCARDOLA GROTTA
ALESSANDRIA

«**C**hi ricerca cura» è il motto del Dairi, il Dipartimento di Attività integrate ricerca e innovazione diretto dal dottor Antonio Maconi. Ma è anche la stella polare nel cui segno Alessandria supporta i progetti di ricerca, anche in virtù del prezioso «partenariato pubblico-privato». L'ha spiegato Valter Alpe, direttore generale dell'Aou, lo scorso 19 gennaio nel salone di Confindustria quando, nell'ambito della settimana del santo patrono Sant'Antonio Abate, sono stati conferiti i tre premi della ricerca del 2026. «La sinergia tra pubblico e privato è importante

– le sue parole –, sostiene molte iniziative tra cui la ricerca e l'attribuzione di questi riconoscimenti. Ricerca che è complementare alla nostra missione assistenziale e che costituisce un volano per lo sviluppo del territorio». Parole significative, condivise dall'assessora Antonella Perrone in rappresentanza del Comune di Alessandria, da Luigi Benzi presidente della Provincia, da Menico Rizzi, magnifico rettore dell'Upò che crede «fortemente in Alessandria e nella sua Aou come fiore all'occhiello del territorio e dell'università, anche in vista del riconoscimento come Irccs». Per il quale proprio l'altro ieri si è tenuta l'ispezione da parte della commissione nominata dal ministero della Salute. Un risultato intravisto, intuito già molti anni fa dal

Il direttore generale Valter Alpe “La sinergia tra pubblico e privato sostiene la ricerca volano per lo sviluppo del territorio”

dottor Nicola Giorgione, «di cui vogliamo onorare la memoria e la lungimiranza con il premio SolidAI per la ricerca», spiega il dottor Maconi, presidente della Fondazione. Premio biennale al miglior paper proprio in memoria di Giorgione che è stato riconosciuto nel lavoro della dottoressa Marta Erculiani, dirigente medico in Chirurgia pediatrica all'ospedale infantile di Alessandria. «Lo studio – dice Ercu-

liani – ha valutato l'efficacia di un protocollo personalizzato per irrigazioni transanali in pazienti pediatrici con disturbi della continenza di natura organica, che ha permesso di dimostrare l'elevata efficacia del nostro protocollo in termini di miglioramento della continenza stessa e di soddisfazione da parte di pazienti e famiglie coinvolte». È stato conferito anche il premio «Confindustria», attribuito dall'ente che ha ospitato l'evento al miglior progetto di ricerca in professioni sanitarie del comparto, in memoria di Maria Rosa Monaco. «I giovani e la ricerca sono il futuro e siamo felici di premiarli e valorizzarli», commenta Gian Paolo Aschero. Poi l'attribuzione ad Annalisa Priano per lo studio «Lombaglia cronica aspecifica di-







OGGI NELLE PIAZZE

Tornano le arance di Fondazione Airc in tutta la provincia



Tornano oggi le «Arance della ricerca» di Fondazione Airc. Ad Alessandria si potranno trovare al Mercato coperto di Coldiretti, dalle 10 alle 12,30 e in piazzetta della Lega o, in caso di maltempo, sotto i portici in piazza Marconi. E poi in provincia a Castellazzo Bormida in piazza don Giovanni Cossai e a Tortona in piazza del Duomo. Disponibili le reticelle di arance rosse, il miele di fiori d'arancio e i vasetti di marmellata di arance rosse, con una donazione minima rispettivamente di euro 13, 10 e 8 (solo in contanti). R.L.G. —

sturbati del pavimento pelvico: il Clinical pilates e la cura del perineo si incontrano». In merito a cui osserva: «La ricerca è anche prender cura di chi si prende cura. Così si migliora l'assistenza dei pazienti». Ultimo, non per importanza, il premio di Fondazione Viva «Dairi for Young» che è stato assegnato al miglior paper-articolo pubblicato nel 2024 con affiliazione ad Aou o Asl di Alessandria per Under 40. «La ricerca in ambito pediatrico è in forte crescita. Miglioramento delle cure, dedizione e professionalità per i nostri piccoli pazienti e le loro famiglie», sono le parole di Enrica Bertelli, dirigente medico in Pediatria e Dea pediatrico nel servizio di Endocrinologia Pediatrica e vicerice. —

-  Perché comunicare la ricerca sanitaria oggi è complesso
-  Dal dato alla notizia: una scelta, non una traduzione
-  Rigore scientifico e accessibilità: un equilibrio necessario
-  Responsabilità pubblica e gestione delle aspettative
-  Strumenti operativi per il lavoro quotidiano
-  Messaggi chiave e passaggio al lavoro pratico

PERCHÉ COMUNICARE LA RICERCA SANITARIA OGGI È COMPLESSO

- Sovraccarico informativo
- Disintermediazione (chiunque può pubblicare)
- Crisi di fiducia verso le istituzioni
- Competizione tra fonti autorevoli e non qualificate
- Comunicare non significa "spiegare bene". Significa costruire fiducia.

Viviamo in un contesto in cui i dati circolano molto velocemente, spesso fuori dal loro contesto originario, e competono con narrazioni che non sono scientifiche.

Il rischio principale oggi non è non essere capiti, ma **essere capiti male**.

Una comunicazione può essere formalmente corretta e comunque produrre disinformazione, se non è accompagnata da contesto, limiti e tempi

Tre idee chiave da portare a casa

1 dal dato alla notizia c'è sempre una scelta

2 rigore e accessibilità non sono in contraddizione

3 comunicare la ricerca sanitaria è una responsabilità pubblica, non una tecnica neutra

DAL DATO ALLA NOTIZIA: UNA SCELTA, NON UNA TRADUZIONE

- Cosa includo, cosa escludo
- Cosa semplifico, cosa esplicito
- Come presento il rischio e l'incertezza
- In sanità pubblica questo incide su comportamenti e percezione
- Un passaggio eticamente sensibile.

Azienda ospedaliera Presidi e prestazioni Ricerca e formazione Come fare per... Comunicazione

🏠 / Comunicazione / Notizie / Ospedale di Alessandria autorizzato al trapianto di microbiota

Ospedale di Alessandria autorizzato al trapianto di microbiota

30 Giugno 2022

Il Centro Nazionale Trapianti ha autorizzato il trapianto di microbiota fecale contro il Clostridium difficile negli adulti

Il Centro Nazionale Trapianti ha autorizzato l'Azienda Ospedaliera di Alessandria al Programma Nazionale sul Trapianto di Microbiota Fecale umano (FMT) che

STRUMENTO OPERATIVO

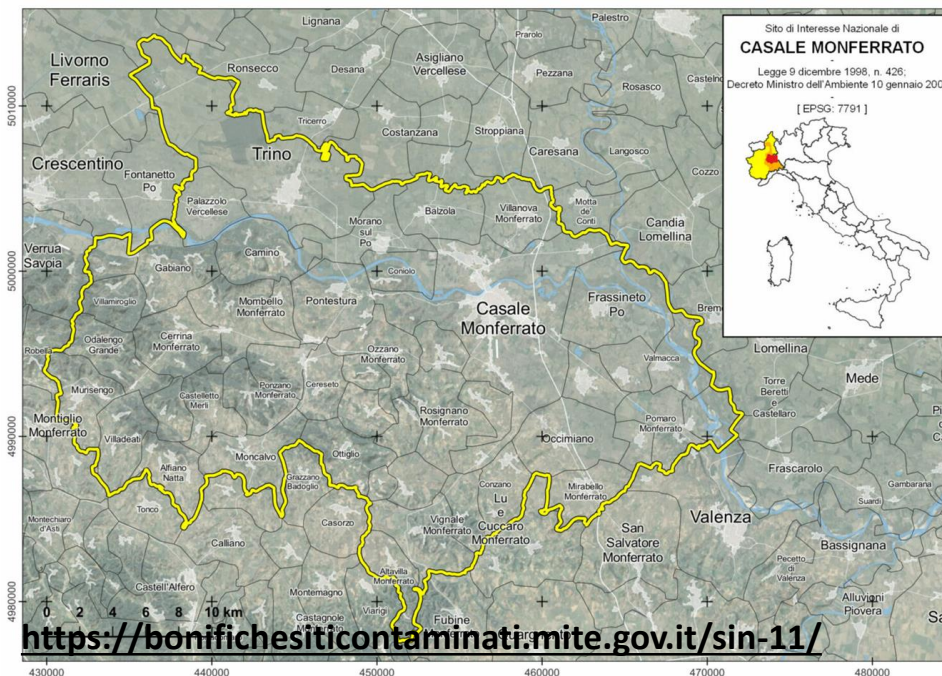
- Prima di comunicare una ricerca, fermarsi e farsi tre domande.
 1. Che tipo di risultato è?
 2. A chi serve davvero questa informazione?
 3. E soprattutto: **cosa non sto dicendo, e potrebbe essere frainteso?**
- Quest'ultima è la domanda più importante, ed è anche quella che saltiamo più spesso

SINTE SI

Un futuro di salute e benessere

Coordinamento scientifico regionale
Centro Amianto - **DAIRI**

- obiettivo: costruire un **sistema di sorveglianza permanente ambiente e salute in siti contaminati (SIN)** per strutturare interventi di prevenzione primaria e secondaria, in una prospettiva di contrasto alle disuguaglianze
- **co-progettato con il Ministero della Salute, 14 Regioni coinvolte**
- **durata triennale:** avvio 12 febbraio 2024
- finanziamento a beneficio dei cittadini del SIN di Casale: **1.193.273 €**

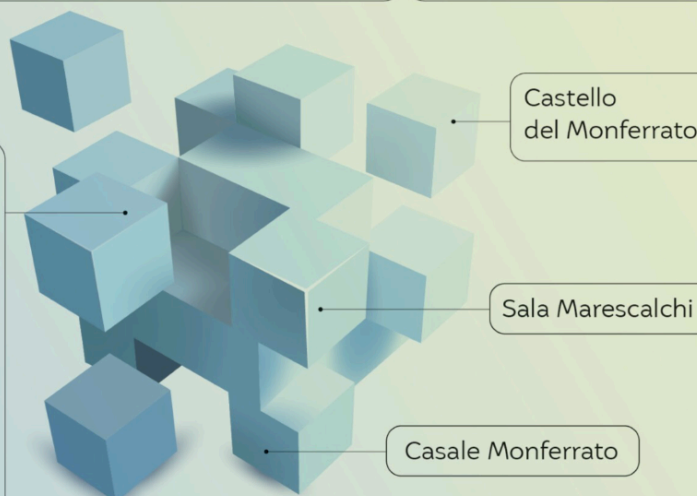


SINTESI

un nuovo patto tra salute ambiente e comunità

LUNEDÌ
5 MAGGIO 2025
ore 9,30

Siamo lieti
di invitarla alla
presentazione del
progetto SINTESI:
un percorso di
ricerca e
partecipazione
a beneficio dei
cittadini del SIN di
Casale Monferrato



SINTESI

un nuovo patto tra salute ambiente e comunità

LUNEDÌ
5 MAGGIO 2025
ore 9,30 - 13,00

PROGRAMMA

9:30 – 10:00
Saluti istituzionali

10:00 – 10:10
Il Progetto SINTESI: le azioni nazionali
Lucia Bisceglia, Coordinatrice tecnico scientifica nazionale,
Area Epidemiologia e Care Intelligence AReSS Puglia

10:10 – 10:20
Le attività regionali: il SIN di Casale Monferrato
Marinella Bertolotti, Referente scientifico coordinatore
del progetto Regione Piemonte, DAIRI AOU AL

10:20 – 10:30
Salute e Ambiente narrati da Rete ScuoleInsieme:
il podcast dell'Istituto Sobrero

10:30 – 10:40
Dal profilo demografico all'offerta sanitaria: indicatori per
un'analisi multidimensionale del SIN di Casale
Angelo d'Errico, Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL TO3
Riccardo Mazzucco e Guglielmo Pacileo, ASL AL

10:40-10:50
Gli indicatori di pressione e contaminazione ambientale
Giovanni d'Amore, Direzione Tecnica ARPA Piemonte
Cinzia Cazzola, Centro Regionale Amianto Ambientale -
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici - Arpa Piemonte,
Gianmario Nava, Dipartimento Integrazione Ambiente e
Salute - Arpa Piemonte
Angelo Salerno, Centro Regionale Amianto Ambientale -
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici - Arpa Piemonte

10:50 - 11:00
Le evidenze di efficacia degli interventi di prevenzione e
promozione della salute nel SIN
Luisella Gilardi, Centro Regionale di Documentazione per la
Promozione della Salute, ASL TO3

11:00 - 11:10
Evoluzione di un'epidemia: modelli età-periodo-coorte per
proiettare l'incidenza del mesotelioma in Piemonte nei
prossimi 20 anni
Enrica Migliore, Epidemiologia dei Tumori CRPT U, Registro
Tumori Piemonte, AOU Città della Salute e della Scienza di
Torino e CPO Piemonte

11:10 – 11:20
PDTA e presa in carico dei pazienti con mesotelioma
della pleura
Federica Grosso, SSD Mesotelioma AOU AL, Struttura
Semplice Dipartimentale Mesotelioma ASL AL

11:20 – 11:30
Salute e Ambiente narrati da Rete ScuoleInsieme:
il podcast dell'Istituto Leardi

11:30 – 11:40
Studio caso-controllo nel SIN di Casale Monferrato
Daniela Ferrante, Dipartimento di Medicina Traslazionale UPO
Lorenzo Richiardi, Dipartimento di Scienze Mediche
Università di Torino, Epidemiologia dei Tumori CRPT U AOU
Città della Salute e della Scienza di Torino - CPO Piemonte

11:40 – 11:50
La sorveglianza sanitaria negli ex esposti ad amianto
nel SIN di Casale Monferrato
Angelo D'Errico, Enrica Migliore

11:50 – 12:00
Fumo e Amianto: un approccio integrato per lo screening
e la prevenzione del tumore polmonare
Livia Giordano e Cristiano Piccinelli, SSD Epidemiologia e
screening, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino -
CPO Piemonte

12:00 – 12:10
La valutazione degli interventi di prevenzione primaria
mirate alle popolazioni esposte del SIN
Fabrizio Faggiano e Federico Rivella, Dipartimento
di Sviluppo Sostenibile e Transizione Ecologica UPO

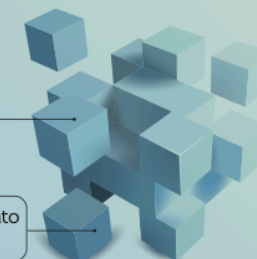
12:10 – 12:20
La partecipazione dei cittadini: risultati preliminari
delle attività di ricerca sociale a Casale Monferrato
Francesca Conti e Federica Manzoni, Formicabù
Mariateresa Dacquino, DAIRI AOU AL

12:20 – 12:30
Salute e Ambiente narrati da Rete ScuoleInsieme:
il podcast dell'Istituto Balbo

12:30 – 13:00
Confronto, discussione
e conclusione

Sala Marescalchi,
piazza Castello

Castello del Monferrato
Casale Monferrato



LA PARTECIPAZIONE
È APERTA A TUTTI I CITTADINI



studio

analisi

condivisione

prevenzione

monitoraggio

dati

screening

ricerca

popolazione

Facciamo sintesi

www.cedoam.it

La Regione Piemonte aderisce all'innovativo progetto nazionale per prevenire e individuare precocemente i rischi sanitari legati all'amianto, sulla base dei dati ambientali ed epidemiologici.

Lavoriamo insieme

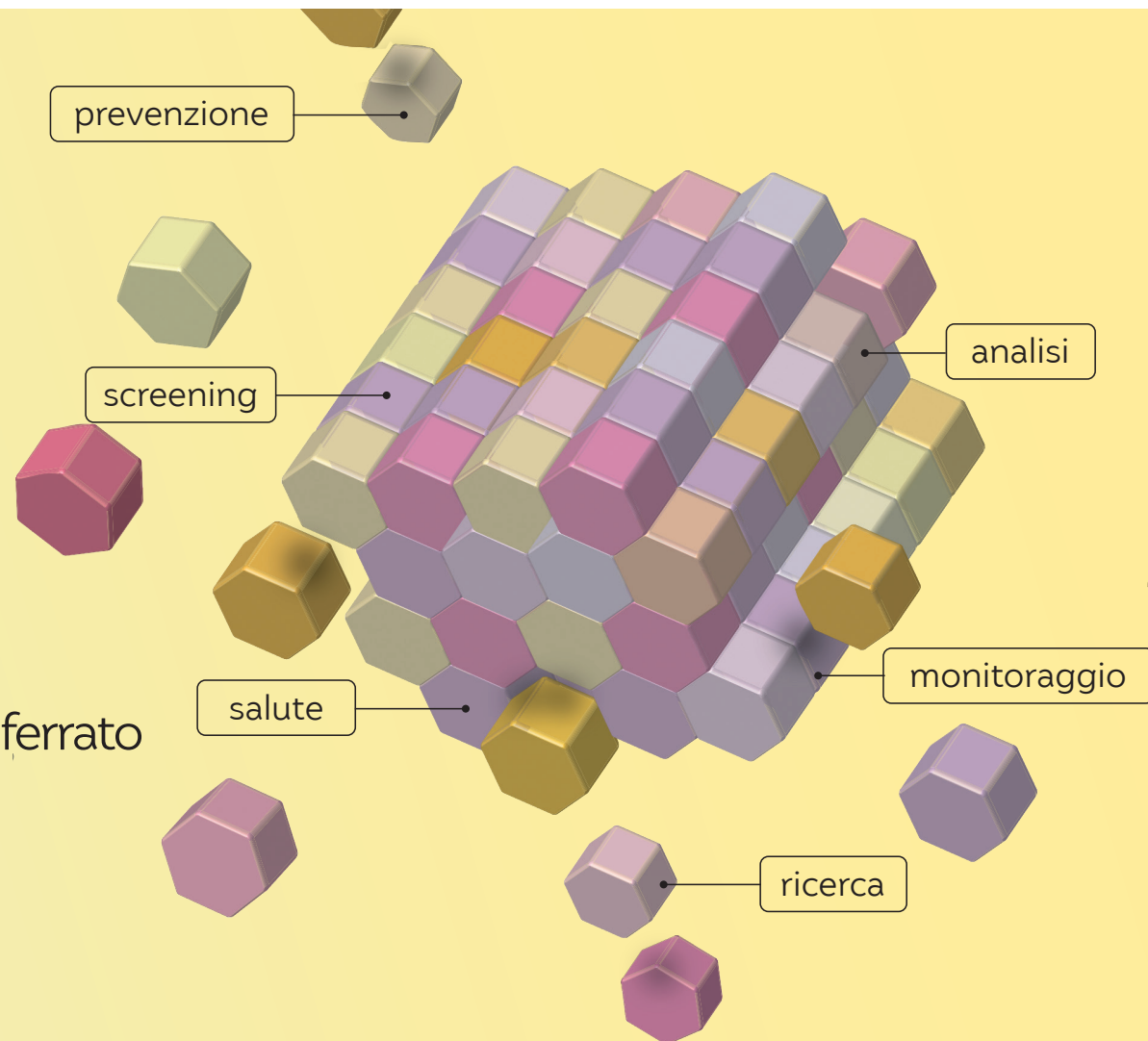
Invitiamo i cittadini, gli enti pubblici e privati, del terzo settore e i comitati locali a partecipare a un incontro introduttivo e a due incontri di lavoro per definire insieme i bisogni prioritari, gli interventi possibili e le vulnerabilità riguardanti l'**amianto**, che caratterizzano i Comuni del SIN di Casale Monferrato. **Per partecipare basta compilare e inviare l'apposito modulo su cedoam.it**

SINTESI è un progetto che ha l'obiettivo di costruire un sistema di sorveglianza permanente ambiente e salute in siti contaminati (SIN), in una prospettiva di contrasto alle disuguaglianze. Inquadra qui per scoprire i 48 Comuni coinvolti.

www.cedoam.it

Screening gratuito per il tumore dei polmoni

Abiti nel distretto ASL AL di Casale Monferrato
e vuoi partecipare al progetto SINTESI?
Chiama il numero **116 117** dell'ASL AL
oppure **chiedi al tuo medico**
o iscriviti su **www.cedoam.it**



SINTESI

Un futuro
di salute
e benessere



I segreti del lavoro di Baroni trasformismo ovato la difesa



Baroni in azione

no turno

Baroni	10:00-10:30
Baroni	10:30-11:00
Baroni	11:00-11:30
Baroni	11:30-12:00
Baroni	12:00-12:30
Baroni	12:30-13:00
Baroni	13:00-13:30
Baroni	13:30-14:00
Baroni	14:00-14:30
Baroni	14:30-15:00
Baroni	15:00-15:30
Baroni	15:30-16:00
Baroni	16:00-16:30
Baroni	16:30-17:00
Baroni	17:00-17:30
Baroni	17:30-18:00
Baroni	18:00-18:30
Baroni	18:30-19:00
Baroni	19:00-19:30
Baroni	19:30-20:00
Baroni	20:00-20:30
Baroni	20:30-21:00
Baroni	21:00-21:30
Baroni	21:30-22:00
Baroni	22:00-22:30
Baroni	22:30-23:00
Baroni	23:00-23:30
Baroni	23:30-24:00

per cui corro è lo stesso per cui prego
nella maratona"

erla e la fatica? Stes-
di Battocletti, ar-
10.000 metri.
o, ma Nidia nel ga-
ere sono l'unità di
il possibile. Lei ha al-
occhio la strada.
così quattro titoli
pochi mesi, poi il
manca convocato
Olimpiadi.
vissuta come in-
C'è una frase del Ca-
dice "Con ogni diffi-
la possibilità" e io
rilevo.
applicata allo
nona è una discipli-
vile. Io apprezzo la
e come occasione
per i propri pensie-
per cui corro è lo
cui prego.

Mondiali di atletica Lungo, Furlani in finale con un salto a 8,07 Ma i rivali aumentano

La qualificazione di Mattia Furlani, 20 anni, si risolve subito: 8,07 al primo tentativo con ingresso diretto in finale a 8,15 significa stare tranquilli, ma lui continua a saltare senza più trovare misure mentre gli avversari vanno in crescendo. Non a caso è tutto si azzera: «Sono pronto, bisogna solo cercare di volare. Voglio dare l'anima». Le medaglie si decidono domani, dalle 13.50. Oggi Simonelli in semifinale nei 110hs (13.40). Dirette Rai e Eurosport.

I posticipi Il Como raggiunto al 92° dal Genoa Pari Cremonese

VERONA	0
CREMONENSE	0

Verona (3-5-2) Montipò 6,5; Nunez 6,5; Nellore 6,5; Fiesse 6 (25) di Balla-Mat-
chia 6; Bagagli 5,5; Santia 6,5; Gagliardi
6 (17) di Alca-Maga 6,35 di Nellore 6;
Bernardi 6 (25) di Al-Mura 6; Braccini 6;
Giovane 5,5; Orban 5,5 (25) di Santia 6;
Al: Zanetti 6
Cremonese (3-5-2) Audino 7,5; Terrac-
lone 5,5; Bianchetti 6; Bianchetti 5,5;
Zorlini 5,5 (17) di Fiorani 6; Colacapo-
6; Biondi 5,5 (17) di Grassi 6; Vandeput-
6; Biondi 5,5 (17) di Vandy 6; Pozzallo 6;
Biondi 5,5 (17) di Vandy 6; Pozzallo 5,5
(27) di Vandy 6;
Al: Nellore 6
Arbitro: Arena 6
Analisti: Santia, Elviano, Colacapo

COMO	1
GENOA	1

Como (1-2-3) Butti 6; Volpato 6,5; Pa-
mili 6; Rampi 6; Vito 5,5; Pini 6,5; Capa-
pi 6 (25) di S. Roberto 5,5; Da Cunha 6
(27) di Pini 6,5; Mura 6,5 (25) di Adal-
5,5; Morata 5 (27) di Devisio 5,5; Rodri-
gués 6 (17) di Pini 6,5
Al: Fiesse 6
Genoa (1-2-3-1) Lodi 6,5; Schell 6 (17)
di Mura 6; Dorigo 5,5; Vascotto 6;
Muri 6; Muri 6; Frandrup 5,5; Norton
Curry 6,5; Muri 6; Vascotto 6 (25) di Carloni
6; Elviano 5,5 (25) di Dorigo 6,5; Co-
lombo 5 (25) di Elviano 6,5
Al: Vito 6
Arbitro: Pini 6
Analisti: Butti, Vito, Muri, Vascotto,
S. Roberto
Espulsi: di 12 Pini

www.cedoam.it

Screening gratuito per il tumore dei polmoni

prevenzione

gratuita

screening

analisi

salute

monitoraggio

ricerca

Abiti nel distretto ASL AL di Casale Monferrato e vuoi partecipare al progetto SINTESI?

Chiama il numero 116 117 dell'ASL AL oppure chiedi al tuo medico o iscriviti su www.cedoam.it

Inquadra il qr code per scoprire i 48 Comuni coinvolti

Per accedere allo screening è necessario soddisfare tutti questi requisiti:

- Età compresa tra i 55 e gli 80 anni
- Residenti nel distretto ASL AL di Casale Monferrato
- Fumatori di uno o più pacchetti al giorno per almeno 20 anni o ex-fumatori che hanno smesso da meno di 15 anni e che hanno fumato uno o più pacchetti al giorno per almeno 20 anni
- Residenti per almeno 10 anni in un raggio di 5 km dall'ex stabilimento Etemit entro il 1995 o residenti per almeno 1 anno in edifici/aree sottoposti a interventi di bonifica, indipendentemente dalla distanza dall'ex-stabilimento e dal periodo

Un futuro di salute e benessere

TIM 13:48 23%

25° Vercelli

NEWS poche ore scoppieranno Tempora

73 Lunedì 22 16° 24°

Più giorni Confronto previsioni

SINTESI Un futuro di salute e benessere

Logos of partner organizations: AQUAL, UPO, Arpa, CPO, dars, EPIDEMIOLOGIA PAVIA

Screening gratuito per il tumore dei polmoni

prevenzione

ricerca

analisi

salute

TRASFORMARE IL DATO IN RACCONTO RESPONSABILE

- Nel progetto SINTESI (ma vale per molti progetti PNRR e di ricerca sanitaria), la comunicazione non è "racconto dei risultati", ma:
 - Spiegazione del **perché** nasce il progetto
 - Chiarimento di **cosa cambia** per cittadini e servizi
 - Collegamento tra ricerca, prevenzione e sostenibilità
 - Rinunciare a titoli facili per guadagnare credibilità

Quello che ho fatto

👉 impostato la comunicazione non come promozione, ma come **accountability** pubblica: spiegare il valore pubblico della ricerca finanziata dalla collettività. Osservare e ascoltare attentamente è il primo atteggiamento che ci permette di acquisire un vantaggio competitivo.

RIGORE SCIENTIFICO E ACCESSIBILITÀ: UN EQUILIBRIO NECESSARIO

- Rigore e Accessibilità non si oppongono
- Spesso si contrappongono. In realtà è una falsa dicotomia.
- La vera sfida non è semplificare, ma spiegare bene
- Senza tradire il senso scientifico
- Accessibilità non significa banalizzazione

La chiarezza non è un favore al pubblico, è un dovere istituzionale.

Non comunichiamo
solo con le parole, ma con:

1. tono,
2. tempi,
3. canali,
4. coerenza tra ciò che diciamo e ciò che facciamo.

Nella sanità pubblica, la forma costruisce credibilità.



COSA COMUNICO

*La comunicazione non verbale
— posture, gesti, tono, ritmo e
contesto — comunica più delle
parole stesse.*



COME COMUNICO

COSA RIMANE DELLA COMUNICAZIONE:

VOGLIAMO DIRE

100

DICIAMO

80

L'INTERLOCUTORE ASCOLTA

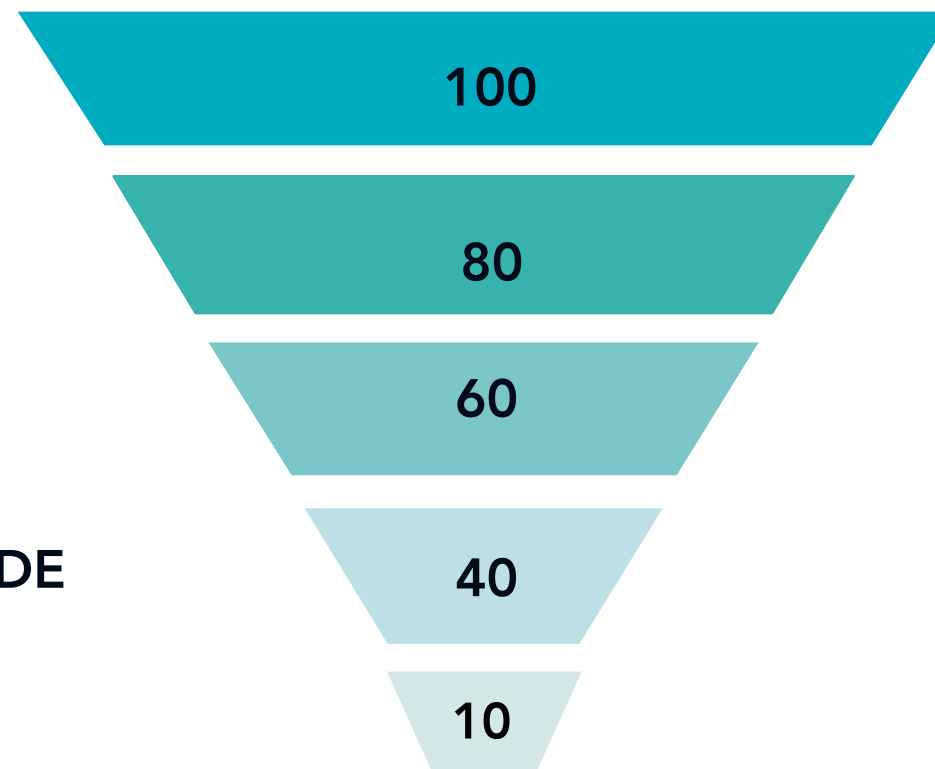
60

L'INTERLOCUTORE COMPRENDE

40

L'INTERLOCUTORE RICORDA

10



- Quando racconto esperienze complesse (ricerca, organizzazione, cambiamento), non semplifico i contenuti, ma:
 - esplicito i passaggi,
 - dichiaro i limiti,
 - rendo visibile l'incertezza

Micro-strumento operativo

Sto togliendo complessità per aiutare a capire o **per evitare domande scomode?**

Questo vale per la ricerca quanto per la comunicazione pubblica

RESPONSABILITÀ PUBBLICA E GESTIONE DELLE ASPETTATIVE

- La comunicazione sanitaria è **asimmetrica**.
- Le istituzioni hanno più potere comunicativo rispetto a chi ascolta, e questo genera aspettative anche quando non lo vogliamo.
- Per questo comunicare ricerca in sanità non è mai un atto neutro.

- È capitato di:
 - rinunciare a una visibilità immediata,
 - correggere un titolo troppo forte,
 - spiegare perché una notizia non poteva uscire subito.
- Non sono scelte comode, ma **scelte di responsabilità.**

Esempio applicativo

Evitare comunicazioni trionfalistiche, spiegare i limiti, dichiarare ciò che non si sa ancora sono scelte che:

rallentano il consenso immediato, rafforzano la credibilità nel medio periodo.

Azienda ospedaliera Presidi e prestazioni Ricerca e formazione Come fare per... Comunicazione Servizi

 / Comunicazione / Notizie
/ Una diagnosi rara, un intervento urgente e una canzone per tornare a sorridere: la storia di Serena

Dipartimento Cardio-toraco-vascolare strutturale

**Una diagnosi rara, un intervento
urgente e una canzone per tornare a
sorridere: la storia di Serena**

20 Novembre 2025

- La comunicazione della ricerca non serve solo a informare, ma a:
 - formare,
 - rendere trasparente il metodo,
 - costruire fiducia nel tempo.
- La fiducia nasce quando la comunicazione è **coerente, continua e onesta.**

CRONACA DI ALESSANDRIA

LASTAMPA 37
VENERDÌ 23 GENNAIO 2026

Il ministero in visita fra corsie e laboratori “L'Irccs è più vicino”

La Commissione inviata per valutare le strutture dell'Aou Riboldi: “Passaggio chiave”. Maconi: “I giudizi sono positivi”

LA STORIA

SARA FISICHELLA
ALESSANDRIA

Un'azienda solida, con una struttura coerente e una visione chiara sull'azienda universitaria di fatto dalla Commissione di valutazione nominata dal ministro della Sanità. Schillaci dopo i laboratori di ricerca aziendali, fa un ulteriore passo: conoscenza. Ricovero e Cura Scientifico (IRCCS) dell'apprezzamento e della visione strategica regionale, che ha impegnato il ministero a questo traguardo.

Ieri, una delegazione del ministero della Salute ha visitato l'ospedale: un passaggio centrale dell'iter di valutazione che riguarda strutture, attività di ricerca, organizzazione clinico-scientifica e integrazione con il territorio. Al centro di un dramma profondo, quello delle patologie asbesto-correlate legate all'amianto, che ha segnato profondamente questo territorio e la comunità. Da quell'emergenza la Regione, grazie all'importante lavoro del ministero della Salute, ha...

io Riboldi

ci, al quale ne conclusi- guito con al capo di gal- lattei e dalla mento della lla ricerca e sanitarie Ma- niello. Alpe ogliamo con lla giornata. lavorare per lini cure seme- e e basate ntifica».

LASTAMPA 39
SABATO 24 GENNAIO 2026

la PORTA è di CASA

Alessandria
E PROVINCIA

la PORTA è di CASA

AGOPROFIL FORTEAFRANCO

Redazione: piazza Sordani 15
ALESSANDRIA 15121
Tel. 0131/511711 Fax 0131/222508

Stampa: 3457090100
E-mail: alessandria@lastampa.it
Web: www.lastampa.it/alessandria

Pubblicità: A. Mazzoni & C. S.p.A.
Corso Corso Mazzini, 11
Tel. 0131/511711 Fax 0131/222508

Edizione: 0131/511711 Fax 0131/222508

Edizione: 0131/511711 Fax 0131/222508

L'OSPEDALE UNIVERSITARIO DI ALESSANDRIA VERSO L'ISTITUTO DI RICERCA E CURA: AL CENTRO CI SARÀ L'INNOVAZIONE

Irccs, a un passo dal riconoscimento “Strumento che migliorerà la salute”

Archiviata la visita del Ministero, ora si attende l'ok definitivo: l'idea è nata dieci anni fa

LA PROTESTA
Pronto soccorso, ieri il sit-in

LA STORIA
Tutti i progetti dei laboratori

La comunicazione della ricerca scientifica: informare (e formare) generando fiducia*

RAFFAELE RASOINI¹, GIULIO FORMOSO^{1,2}, CAMILLA ALDERIGHI¹

¹Associazione Alessandro Liberati - Cochrane affiliate centre; ²Direzione Sanitaria, Azienda USL Reggio Emilia.

Pervenuto l'8 febbraio 2022. Accettato il 14 febbraio 2022.

Riassunto. Le strategie di comunicazione pubblica delle acquisizioni scientifiche possono collocarsi a vari livelli su una scala che origina da modalità puramente informative e passa attraverso modalità comunicative sempre più persuasive, fino alla coercizione. La comunicazione della scienza da parte delle istituzioni durante la pandemia da covid-19 risente della tensione tra il perseguimento dell'etica della trasparenza e la necessità di raggiungere obiettivi di salute pubblica: una comunicazione informativa, che in modo neutrale metta in

About the communication of health research: generating trust through information and education.

Summary. Public communication strategies of scientific findings can be placed at various levels on a scale that originates from purely informative methods and, through increasingly persuasive methods, goes up to coercion. Institutional communication of science during the covid-19 pandemic is affected by the tension between the pursuit of the ethics of

“La comunicazione della ricerca scientifica deve informare (e formare) generando fiducia.”

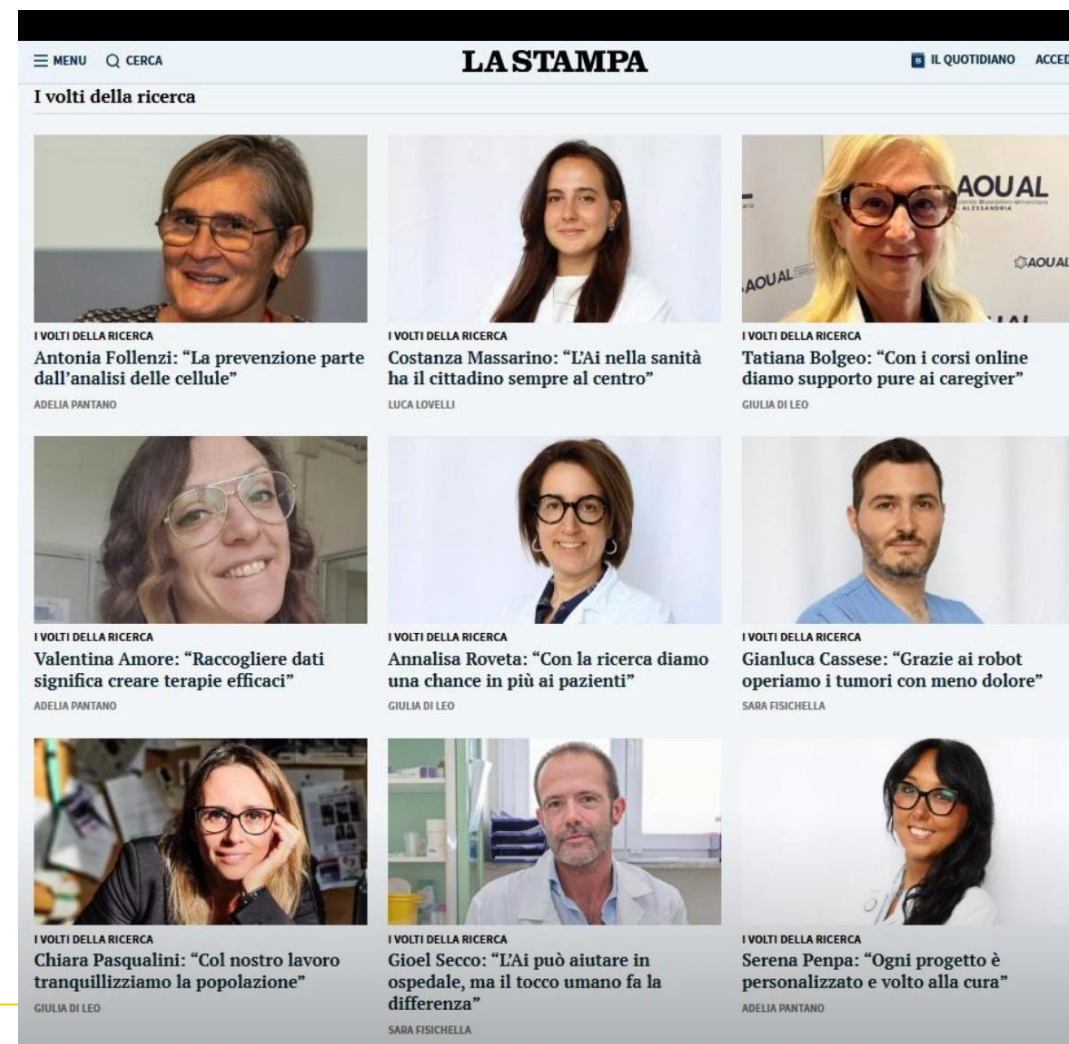
(Rasoini et al., Recenti Progressi in Medicina)

Tabella 1. Sei requisiti per una comunicazione trasparente della ricerca scientifica.

1. Leggerezza	L'assenza, quanto più possibile, di bias e conflitti di interesse economici o di pubblicazione accademica lungo tutto il percorso della ricerca (agenda, disegno e metodologia degli studi, pubblicazione, presentazione dei risultati).
2. Rapidità	La necessità di avere a disposizione fonti di informazione sintetiche, facilmente reperibili e aggiornate in modo sistematico nel breve periodo dalle migliori evidenze che emergono (per es., living systematic reviews).
3. Esattezza	La corrispondenza tra una domanda di ricerca utile e il tipo di studio adeguato a rispondere a quella domanda.
4. Visibilità	La trasparenza nelle diverse fasi della ricerca, dalla registrazione, al disegno dello studio, alla condivisione ed elaborazione dei dati, all'esposizione dei risultati.
5. Molteplicità	L'attenzione alla complessità (e all'incertezza) insita della scienza della salute, non riducibile a una misura unica o "one size fits all".
6. Coerenza	L'assonanza tra quello che i ricercatori studiano e quello di cui i pazienti hanno davvero bisogno.

«I VOLTI DELLA RICERCA»: RENDERE ABITABILE L'ASTRATTO

- Non raccontare i risultati, ma le persone che fanno ricerca.
- Il metodo e il lavoro quotidiano
- Le competenze dietro i dati
- La responsabilità dei ricercatori
- Rendere la ricerca meno astratta e più umana





Spazio Alla Ricerca 10/10

Radio Gold 



10:04

Tecnologia e umanità per la riabilitazione del futuro....

Radio Gold

23 visualizzazioni • 2 mesi fa



6:50

Epidemie e antibiotico-resistenza: la ricerca c...

Radio Gold

23 visualizzazioni • 2 mesi fa



11:29

Le nuove frontiere della geriatria e della cura...

Radio Gold

43 visualizzazioni • 3 mesi fa



10:50

La ricerca che cura i bambini con patologie intestinali....

Radio Gold

33 visualizzazioni • 3 mesi fa



10:17

Quando le malattie passano dagli animali all'uomo. Spaz...

Radio Gold

27 visualizzazioni • 3 mesi fa



10:56

Il legame tra salute e ambiente e la ricerca s...

Radio Gold

30 visualizzazioni • 3 mesi fa



8:45

Il cuore della ricerca che porta nuove cure ai pacient...

Radio Gold

23 visualizzazioni • 3 mesi fa

- Questo ha permesso di rafforzare la fiducia e mostrare che dietro i dati ci sono **competenze e responsabilità**, non semplici numeri. La reputazione non ci appartiene: si costruisce nel tempo attraverso la consapevolezza

Noi in un certo senso "siamo" la nostra reputazione, ma quest'ultima non ci appartiene.

Daniele Chieffi

STRUMENTI OPERATIVI PER IL LAVORO QUOTIDIANO

Strumento 1

Le 3 cose da fare prima di comunicare

- 1. Che tipo di risultato è?
- 2. A chi serve davvero?
- 3. Cosa NON sto dicendo?

Strumento 2

- Dato | Contesto | Limite | Senso
- Almeno 3 su 4

Strumento 3

- Filtro di responsabilità pubblica
- 1. Genera aspettative?
- 2. Può essere usata fuori contesto?
- 3. Posso difenderla pubblicamente?

MESSAGGI CHIAVE UTILI AL LAVORO DEL POMERIGGIO

- Quello che conta non è replicare un modello, ma applicare **criteri**:
 - consapevolezza del contesto,
 - responsabilità nelle scelte,
 - attenzione agli effetti.

Dire “non lo sappiamo ancora” è una forma alta di responsabilità scientifica.